

MORSI DI VIPERA

Sintomi: vivo dolore con arrossamento della zona colpita, emorragia a chiazze, sete intensa, ittero, crampi, agitazione psicomotoria, delirio.

Se si effettua un bendaggio compressivo di tutto l'arto interessato e la sua completa immobilizzazione, i primi disturbi possono comparire a distanza di qualche ora, altrimenti compaiono dopo un'ora circa.

Cosa fare?

- Fasciare l'arto, dall'estremità alla radice, senza stringere eccessivamente la benda (blocco circolazione linfatica)**
- Steccare l'arto e porvi sopra del ghiaccio, se disponibile**
- Non usare il laccio emostatico, non incidere la ferita, non aspirare con la bocca dalla ferita**



Morso da vipera

Cosa fare ?

Cercare di restare calmi:

- non incidere la zona del morso,
- non succhiare il veleno,
- non applicare lacci.

Morso arti inferiori:

- mantenere immobile l'arto colpito,
- applicare benda di almeno 10 cm di larghezza e 12 m di lunghezza su tutto l'arto interessato,
- applicare steccaggio rigido.

Morso arti superiori:

E' importante rimuovere orologi ed anelli.

Bendare dalla punta delle dita sino al gomito, o se è il caso sino alla spalla, quindi immobilizzare con una stecca, bloccando il braccio al gomito.

Morso al tronco, al collo, alla testa:

Anche in questo caso cercare di ritardare la diffusione del veleno:

- applicare un tampone rigido sulla sede del morso e fissare, se possibile con cerotto adesivo e mantenere il paziente supino,
- supporto psicologico in attesa del trasporto in ospedale.



Poiché le morti per morso di vipera sono rare e poiché ci sono più complicanze per le cure che per le negligenze, il soccorritore non qualificato deve concentrarsi per portare rapidamente la vittima da un medico o presso un centro ospedaliero senza perdere tempo in altri interventi; anche perché il siero antiofidico agisce efficacemente, quando somministrato entro circa quattro ore dal morso.